Premana - Beatrice Bertoldini e il cugino Ruben Fazzini hanno preso l'amara decisione

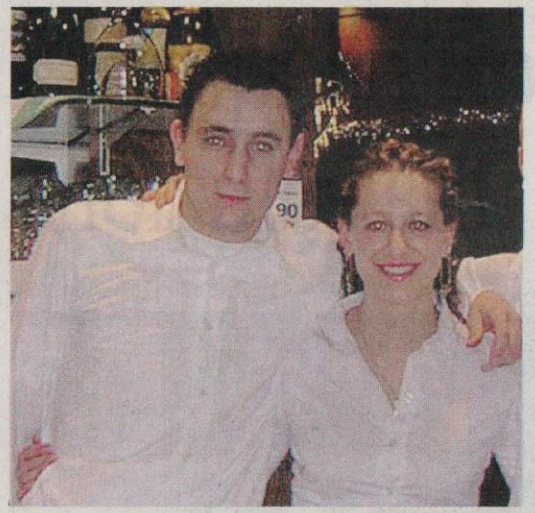
Giù le serrande del bar Roma: «Chiuso per motivi personali ma il Covid non ci ha aiutato»

L'esterno del Bar Roma da 14 anni catalizzatore di eventi

PREMANA (cmc) «E' stata una decisione difficile, presa per motivi personali, ma di certo il Covid non ci ha aiutati».

Ruben Fazzini, non aggiunge altro. Ma la scelta di abbassare le serrande del bar Roma (unico tabaccaio e principale locale del paese) di via Vittorio Emanuele, è stata molto sofferta e ad essere dispiaciuti non sono soltanto i titolari (con Fazzini c'è anche la cugina **Beatrice Bertoldini**) ma anche i clienti che in questi anni hanno eletto l'esercizio a punto di riferimento in paese.

I due commercianti avevano cominciato l'avventura 14 anni fa, rilevando il Caffè Roma Spirit (ma noto in paese semplicemente come bar Roma) da **Diego Codega** che, prima di loro, lo aveva gestito per 8 anni. Beatrice Bertoldini per tre anni aveva lavorato proprio per Codega e in una vecchia intervista al Giornale di Lecco aveva detto che il suo sogno era quello di avere un locale tutto suo. Così aveva coinvolto nell'avventura il cugino e in fratello **Marzio**, che purtroppo era deceduto per una fatale caduta da un muro nel maggio del 2007.



I titolare dell'esercizioRuben Fazzini e Beatrice Bertoldini

Sabato scorso questo sogno si è infranto e due titolari hanno chiuso il bar Roma. Certo la gestione dei locale non è stata priva di sacrifici visto che il caffè è rimasto aperto tutti i giorni dalle 7 alle 13 e dalle 17 alle 24, lunedì escluso. Negli anni, nell'esercizio, si sono svolti eventi, raccolte fondi e serate danzanti.

«Ci dispiace per il paese e per tutti i nostri clienti che stiamo ringraziando di persona, uno per uno - prosegue Ruben Fazzini - Grazie per questi 14 anni insieme. Avremmo voluto chiudere i battenti con una festa ma l'emergenza sanitaria in corso non ci ha consentito nemmeno questo. Abbiamo fatto il possibile per restare aperti ma la pandemia ci ha dato il colpo di grazia. La tabaccheria per il ora resta aperta poi si sposterà in un'altra sede a 200 metri di distanza».

Dunque il paese con il bar Roma perde uno dei suoi più importanti centri di aggregazione.